



Suggerimenti



Concorso „Giovani ricercatori cercansi!“

Suggerimenti

La relazione descrittiva

- **Strutturate** bene la relazione descrittiva (vedi allegato II del bando), controllate le indicazioni sulla redazione di un progetto scientifico
- Non dimenticate di descrivere lo **stato dell'arte** nella materia riguardante il vostro progetto
- Attenzione: deve essere facilmente comprensibile, che cosa è frutto delle vostre idee e del vostro lavoro e che cosa proviene da altri! Non copiate semplicemente testi da internet e fate attenzione ad utilizzare una **metodologia chiara per le citazioni!**
- Attenzione ad usare un **indice delle fonti** chiaro e legende esplicative per tabelle/immagini
- Siate **critici** con il vostro lavoro, menzionate anche problemi, nuove domande, punti da perfezionare
- La relazione descrittiva può essere scritta nella tua madrelingua, ma il riassunto in **inglese** (abstract) non deve mancare! L'inglese è la lingua della ricerca ed è molto importante anche per questo concorso
- Vi preghiamo di metterci a disposizione anche delle **foto** (.jpg), che ci serviranno per la pubblicazione dei vostri progetti sulle pagine web. Sarebbe bene avere una Vostra foto personale e semmai una sul progetto

Manifestazione finale / presentazione dei progetti

Il 19 e 20 aprile 2018 sarà organizzata la manifestazione finale presso la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck. I finalisti presenteranno i loro progetti in vari stand fieristici. Un programma indicherà soprattutto chi presenterà quando il suo progetto davanti alla giuria internazionale. La giuria internazionale valuterà le relazioni descrittive, la presentazione visiva nello **stand fieristico**, la presentazione orale (10 minuti) e la discussione con i singoli membri della giuria.

- Nella finale è richiesta la lingua **inglese!** Da una parte, perché inglese è la lingua della ricerca, dall'altra parte perché la giuria è internazionale. I membri provengono dai Grigioni, dal Trentino, Sudtirolo e Tirolo, parlano cioè tedesco e italiano, ma non tutti sono bilingui. Tutti i testi (per esempio dei manifesti) devono essere in inglese, anche la vostra presentazione orale di 10 minuti. Quando poi dovrete rispondere alle domande della giuria, potrete volentieri usare la vostra madrelingua (in questo caso la risposta corretta è molto più importante delle vostre capacità di parlare spontaneamente in inglese!)
- Cercate di essere **creativi** anche nella presentazione visiva per uno stand accattivante ed interessante. Grafici o modelli possono aiutare a semplificare e spiegare meglio le vostre spiegazioni nella presentazione orale.
- State attenti che tutti i testi siano ben leggibili (date spazio a testi, grafici, foto, attenzione che le scritte non siano troppo piccole)
- Avete **dieci minuti** per la presentazione orale del vostro progetto. State attenti a non aver bisogno di più tempo, limitatevi a presentare i punti più importanti! Con quale informazione potreste cominciare e guadagnare subito l'attenzione massima della giuria? Quale frase finale potrebbe essere impressionante e ricordare a tutti il messaggio principale del vostro lavoro? Cartoline con brevi appunti vi possono aiutare a non perdere "il filo rosso" della vostra presentazione. Ricordatevi di usare anche elementi del vostro stand fieristico (...e: non deve sempre essere una presentazione power-point che aiuta e seguire le vostre spiegazioni!)
- I giurati vi faranno delle **domande** (a tutti i membri del vostro gruppo, non soltanto al relatore). Approfondite bene il vostro tema anche oltre i limiti del vostro lavoro. I giurati vi chiederanno anche delle vostre esperienze ed opinioni personali.

Consigli per redigere un progetto scientifico

Scelta dell'argomento

Cercate di trovare una chiara formulazione della domanda, per poi stabilire e definire esattamente il tema. Quando scegliete il tema, ponete particolare attenzione a cosa volete ottenere, così riuscirete a fissare concretamente, cosa volete esaminare e cosa no.

Se si pensa subito alle possibili risposte (cosiddette ipotesi) è più facile limitare il tema. Le domande conducono ad esperimenti o ad osservazioni. Ed è proprio questo l'obiettivo del progetto scientifico: quello di esaminarle. L'ipotesi può poi dimostrarsi corretta o errata.

In tutto questo non ci si dovrebbe dimenticare di prendere appunti dall'inizio, per non correre il rischio di dimenticare qualcosa.

Ricerca della letteratura

Andate in biblioteca, utilizzate Internet, parlate con i vostri insegnanti e con esperti, richiedete informazioni via e-mail per apprendere tutto ciò che si conosce sul vostro problema. Raggruppate tutte le informazioni. Osservate eventi correlati. Il modo più semplice per una ricerca su Internet è utilizzare motori di ricerca, si può per esempio consultare il sito www.google.com utilizzando poi le varie strategie di ricerca possibili. Anche dizionari e riviste presentano un ulteriore aiuto durante la ricerca. Create subito una lista elencando le fonti e la letteratura che avete utilizzato.

Piano di fattibilità

L'elaborazione di un piano di fattibilità è una fase importante del processo lavorativo. In esso si stabiliscono il contenuto e si definiscono le fasi del progetto. Per ognuna delle fasi individuate gli obiettivi specifici, i risultati attesi, le procedure che adotterete, i tempi, le risorse, i collaboratori.

Per poter lavorare scientificamente bisogna procedere in modo sistematico. Per questo è importante lavorare e argomentare in un modo che sia accertabile e verificabile.

Durante l'elaborazione del tema bisogna sempre verificare il proprio punto di vista e il proprio modo di procedere nella ricerca, facendo attenzione a rendere visibile una chiara distinzione da ciò che è stato tratto e ciò che è frutto della propria elaborazione personale.

Piano di lavoro

Coinvolgete nella realizzazione del vostro progetto esperti del settore e insegnanti; discutete con loro il piano di lavoro. Le informazioni ottenute dagli esperimenti devono basarsi su dei dati concreti come esperienze, osservazioni ed esperimenti.

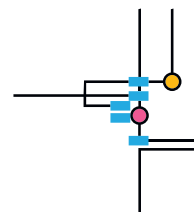
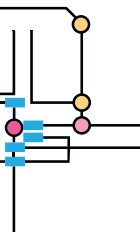
Cercate anche di sviluppare idee e punti di vista propri. Un lavoro svolto autonomamente renderà il progetto più interessante.

In generale si può dire che sono necessari i seguenti passi per la realizzazione di un progetto scientifico:

- Scelta del tema
- Organizzazione
- Delimitazione del tema
- Fase di ricerca o di effettuazione
- Analisi e valutazione
- Risultato e/o discussione

eventualmente anche:

- Conclusione
- Documentazione



Relazione scritta

Segue uno schema che può essere utilizzato per la stesura della relazione scritta del progetto. Una chiara struttura dell'elaborato deve comunque essere riconoscibile.

- Copertina
- Indice
- Premessa
- Introduzione con la spiegazione della motivazione e degli obiettivi che si vogliono raggiungere con la ricerca
- Sviluppo del tema
- Metodologia usata per esperimenti, misurazioni e osservazioni
- Risultati (elaborazione delle conseguenze, eventuali effetti, comprensivo di nuovi problemi e domande)
- Discussione (formulazione di un'ipotesi e possibili confutazioni)
- Conclusione (breve riassunto dei risultati)
- Legenda delle abbreviazioni e glossario
- Elenco delle fonti (letteratura specialistica, immagini e tabelle)
- Appendice

Indicazioni dettagliate sull'impostazione e sulla realizzazione dei singoli capitoli (regole di citazione, metodologia utilizzata, realizzazione di legende per immagini e tabelle, etc.) si trovano in vari libri introduttivi o su Internet.

Buon lavoro, che la vostra prima ricerca scientifica vi porti tanta soddisfazione!

eurac
research



TRENTINO



SAMD
SCHWEIZERISCHE ALPINE MITTELSCHULE DAVOS
Gymnasium - Handelsmittelschule - Internat

